

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
ATTO SUPPLETIVO**

ALLA CONCESSIONE DECENNALE REP. N. 6053 DEL 27 GENNAIO 2010

N._____ - Rep. Atti n._____ in data_____

Atto suppletivo con il quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale modifica, ai sensi dell'art.24 Reg.es.C.N., l'atto di concessione n.142/2010 -rep. 6053 - stipulato in data 27 gennaio 2010, con scadenza fissata al 26 gennaio 2020, rilasciato alla LOGISTICA PORTUALE L.P. SRL - come modificato dall'atto suppletivo n. 156/2017 – rep. n. 8115 -, con l'assentimento in uso, in ampliamento a quanto ivi concesso, di un capannone, situato nel porto di Napoli e, precisamente, alla calata della Marinella, avente una superficie lorda di mq. 192,40 circa con annessa area scoperta di mq 211,00, allo scopo di adibire il manufatto a deposito doganale per ricovero merci (legno, ferro e varie) e l'area alla movimentazione dei carrelli elevatori, il tutto connesso all'espletamento della propria attività di impresa portuale.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemiladiciannove**, addì ____ del mese di_____, nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, dinanzi a me, _____, Ufficiale Rogante designato a ricevere gli atti relativi a concessioni di demanio marittimo, giusta Decreto n.____ del _____, emanato ai sensi dell'art.95 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D.L. 23/5/1924, n.827 e degli artt.9 e 20 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con

D.P.R. 15/2/1952, n.328 ed alla presenza dei Sigg.ri.:

testimoni noti ed idonei a termine di legge, si sono costituiti:

DA UNA PARTE

Pietro Spirito, nato a Maddaloni (CE) il 20/04/1962, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (AdSP) giusta D.M. 05/12/2016, n. 423 e per la carica domiciliato in Napoli presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale -Piazzale Pisacane;

E DALL'ALTRA

Massimiliano Cecere, nato a Napoli il 05.05.1969 il quale interviene in nome e per conto della s.r.l. Logistica Portuale, con sede legale in Napoli Calata della Marinella - P.IVA:04760961211, nella sua qualità di rappresentante legale *pro tempore* con poteri di firma per gli atti di straordinaria amministrazione, giusta quanto risulta dalla visura camerale datata _____;

SI PREMETTE CHE

La Logistica Portuale L.P. srl è titolare dei seguenti atti:

1. autorizzazione n.125/17 -rep. 7914 con validità fino al 31/12/2019, rilasciata ai sensi dell'art.16 L.84/94 per lo svolgimento della propria attività d'impresa portuale;
2. concessione pluriennale n.142/2010 -rep. 6053 con validità fino al 26/01/2020, rilasciata ai sensi dell'art. 18 della L. 84/1994 e s.m.i., per la realizzazione e la gestione di un terminal contenitori per l'esercizio della propria attività d'impresa su un'area di mq.1.963 su cui insiste un piccolo fabbricato di mq.68, in località Calata Marinella del porto di

Napoli;

3. atto suppletivo n. 156/2017 – rep. n. 8115, con il quale è stata modificata, ai sensi dell'art. 24 reg. cod. nav., la predetta concessione n. 142/2010 per ampliamento di mq. 174 delle superfici destinate a terminal;

4. atto suppletivo 162/2018 – rep. n.160 del 19.06.2018 -, vigente fino al 18.06.2019, relativo al mantenimento di una struttura capannone di mq. 192,40 con annessa area scoperta si mq. 211,00, ubicati alla calata Marinella del porto di Napoli, adibiti a deposito doganale per ricovero merce (legno, ferro e varia) ed alla movimentazione carrelli elevatori;

5. atto suppletivo n. 165/2018 – rep. n. 307 del 21/02/2019, con il quale è stato concesso l'uso di un'area scoperta di mq. 412 circa, ubicata in località Calata della Marinella allo scopo di adibirla all'attività d'impresa portuale con particolare riferimento a deposito doganale;

- con istanza, acquisita in data 15.02.2019, al n. 3077 del protocollo generale di questa AdSP, la Logistica Portuale L.P. srl, ha chiesto di poter continuare ad utilizzare i beni demaniali di cui all'atto suppletivo rep. n. 160/2018 citato al precedente punto 2, senza soluzione di continuità con la vigenza dello stesso, fissata al 18.06.2019, mediante rilascio di un nuovo atto suppletivo avente validità fino al 26.01.2020 (data di scadenza dell'atto pluriennale n.142/2010 emesso ex art. 18 della L. 84/94 e ss.mm.ii.);
- l'istruttoria è stata avviata con nota AdSP prot. n. 12534 del 30.05.2019, con la quale è stato chiesto alla Logistica Portuale L.P. srl la produzione della documentazione integrativa come previsto dal

- Regolamento d'uso del Demanio Marittimo ricadente nella giurisdizione di questa AdSP, approvato con delibera CG n. 358/2018;
- nell'ambito della suddetta nota è stato, altresì, precisato che la vigenza del presente atto sarebbe stata comunque subordinata all'esito dell'istruttoria relativa al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività d'impresa portuale ex art. 17 L. 84/94 e ss.mm.ii;
 - l'istanza è stata pubblicata con avviso prot. 12606 del 30.05.2019, emesso ai sensi dell'art. 18 del regolamento al codice della navigazione;
 - nei termini di pubblicazione della stessa non sono pervenute istanze e/o osservazioni da parte di terzi;
 - il canone dovuto, salvo conguaglio, per il periodo di vigenza de presente (dal 19 giugno 2019 al 26 gennaio 2020) è pari ad €. 4.227,25, determinato ai sensi del D.M. 19 luglio 1989, secondo quanto stabilito con provvedimento AdSP prot. n. 4377 del 04/03/2019 e soggetto ad incremento Istat ai sensi dell'art. 4 della L. n. 494/93 ed ss.mm.ii.;
 - con delibera n. ____ del _____ la Commissione Consultiva ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 15 della legge 84/94 e ss.mm.ii.;
 - con delibera n. ____ del _____ il Comitato di Gestione ha deliberato, a norma dell'art.9, comma 5, lett.g) della l.84/94, il rilascio del presente atto suppletivo;
 - a titolo di deposito cauzionale ex art.17 Reg.es.C.N. la s.p.a. Logistica Portuale L.P. srl ha depositato la polizza fideiussoria n. 05110791001565 rilasciata dalla CATTOLICA a garanzia di un importo

di € 11.438,64;

- la Logistica Portuale L.P. srl ha provveduto al pagamento del canone anticipato dovuto a fronte del presente atto, giusta reversale d'introito n. ____ del _____ e risulta in regola con i pagamenti nei confronti dell'AdSP, come da estratto conto clienti in data _____;

Il Dirigente ABDMLP

Dott. Giovanni ANNUNZIATA

Dato atto che il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di concessione suppletiva ex artt. 4-5-6 l. n.241/90, avanzata dall'Ufficio Demanio.

Il Segretario Generale

Ing. Francesco MESSINEO

CONSIDERATO che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente, e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di atto suppletivo predisposto dall'Ufficio Demanio.

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti come sopra costituite, della cui identità io Ufficiale Rogante sono personalmente certo, confermando la precedente narrativa, che forma parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto appresso.

ART.1

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (AdSP) con il presente atto, concede ai sensi dell'art. 24 del reg.cod.nav., in via suppletiva al vigente atto di concessione n.142/2010 -rep. 6053 - stipulato in data 27.01.2010, con scadenza fissata al 26 gennaio 2020 – emesso ai

sensi dell'art.18 della legge 84/1994, l'uso di un capannone situato nel porto di Napoli e, precisamente, alla calata della Marinella, avente una superficie lorda di mq. 192,40 circa con annessa area scoperta di mq 211,00, allo scopo di adibire il manufatto a deposito doganale per ricovero merci (legno, ferro e varie) e l'area alla movimentazione dei carrelli elevatori, il tutto connesso all'espletamento della propria attività di impresa portuale esercitata in virtù dell'autorizzazione n.125/17 -rep. 7914 con validità fino al 31/12/2019, emessa ai sensi dell'art. 16 L. 84/94 e s.m.i., secondo la consistenza, l'ubicazione e le modalità di cui alla documentazione tecnica, allegata all'atto suppletivo 162/2018 – rep. n.160 del 19.06.2018, che si richiama a tutti gli effetti di legge nel presente atto per farne parte integrante. Il capannone in argomento è individuato nel SID al foglio n°146 ed insiste sulla p.lla 24, comune censuario (F839). Con la stipula del presente atto, il suddetto bene demaniale si intende contestualmente e formalmente consegnato alla Logistica Portuale L.P. srl. La decorrenza del presente atto è dal 19.06.2019 al 26.01.2020.

ART.2

L'art.2 dell'atto di concessione n.142/2010 -rep. 6053, è integrato, ai sensi dell'art.24 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, come segue: La società concessionaria si impegna a versare il canone aggiuntivo, come sopra specificato, pari ad €. 4.227,25, (quattromiladuecentoventisette/25) salvo conguaglio, complessivamente dovuto in virtù dell'ampliamento *de quo*, escluso dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art.1, comma 993 della Legge 27/12/2006, n.296 (Finanziaria 2007), soggetto ad incremento Istat ex art.

4 della L. 494/93 e ss.mm.ii.

ART.3

Il concessionario, con la sottoscrizione del presente atto assume l'obbligo di munirsi, preventivamente, di ogni eventuale ulteriore nulla osta/autorizzazione previsti dalla legge e rientranti nelle competenze di altre Amministrazioni, e, in particolare, di quelli a carattere edilizio/urbanistico, ambientale e paesaggistico.

ART.4

Alla scadenza del presente atto, il titolare dovrà sgomberare a proprie spese i beni demaniali marittimi occupati, asportandovi le opere amovibili realizzate e le attrezzature ivi installate, e quindi riconsegnarli nel pristino stato nelle migliori e funzionali condizioni all'AdSP. Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e alla riconsegna dei beni demaniali in concessione, tanto alla scadenza che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno al concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dalle vigenti leggi, oppure rivalendosi sulle somme depositate ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Esecuzione al C.N. o che potranno ricavarsi dalla vendita delle attrezzature di facile rimozione ivi installate, vendita che l'AdSP avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando, in tal caso, integra la responsabilità della concessionaria per le eventuali maggiori spese delle quali l'AdSP potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dalle vigenti leggi in materia.

ART.5

Si intende, altresì, integrato l'art.7 del sopra richiamato atto di concessione n. 142/2010, ai sensi dell'art.24 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, come segue: *“La Società concessionaria si impegna a provvedere, a sua cura e spese e per tutta la durata della concessione, alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree/beni concessi con l'atto suppletivo rep. n._____, sottoscritto in data _____-”*.

ART.6

Si intende, altresì, integrato l'art. 9, del sopra richiamato atto di concessione n. 142/2010, ai sensi dell'art.24 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, con riferimento alla costituzione di assicurazione contro i danni dell'incendio e del fulmine da estendersi anche al bene oggetto del presente atto.

ART.7

Il presente atto emesso, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento al codice della navigazione e dell'art.18 L.84/94, per quanto di specifica competenza ed ai soli fini demaniali marittimi, costituisce integrazione in via suppletiva della concessione 142/2010-Rep. 6053, stipulata in data 27.01.2010, indicata in epigrafe, seguendone, pertanto, le sorti a tutti gli effetti di legge, per cui il relativo disciplinare si intende qui espressamente richiamato.

Esso è, inoltre, subordinato al rispetto delle seguenti condizioni speciali:

1. i beni demaniali marittimi devono essere adibiti esclusivamente allo scopo per il quale sono stati assentiti in concessione;
2. l'eventuale installazione di insegne pubblicitarie deve essere preventivamente autorizzata dall'AdSP;

3. il concessionario deve curare scrupolosamente la pulizia, la derattizzazione, la disinfestazione dei beni occupati ed il loro riassetto, nonché provvedere alla differenziazione dei rifiuti secondo la normativa vigente in materia, assicurando il rispetto delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
4. il concessionario dovrà provvedere, laddove necessario, all'accatastamento del bene, secondo le vigenti procedure e, ciò, in osservanza alla circolare congiunta n. M_TRA/DINFR/2592 del 04.03.2008 del Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio ed Agenzia del Territorio;
5. nessun indennizzo è dovuto al concessionario al termine della concessione per eventuali migliorie apportate alla stessa;
6. è posto in capo al concessionario l'onere dell'ordinaria e della straordinaria manutenzione dei beni concessi, che dovranno essere restituiti, alla scadenza, nelle migliori e funzionali condizioni all' Adsp. Ogni lavoro che non sia di ordinaria manutenzione dovrà essere autorizzato dalla stessa Amministrazione concedente;
7. il concessionario resta unico e solo responsabile sia penalmente che civilmente per qualsiasi danno dovesse derivare a persone o cose durante l'esercizio della concessione a norma dell'articolo 23 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione;
8. il concessionario si obbliga a corrispondere le somme dovute ai concessionari e/o gestori dei servizi di interesse generale individuati dal D.M. 14.11.1994, quale corrispettivo per la fornitura a titolo oneroso dei predetti servizi;

- 9.** il canone versato per la presente concessione si intende corrisposto a titolo provvisorio, e il concessionario, sottoscrivendo il presente atto si impegna a corrispondere eventuali conguagli anche riferiti ad annualità precorse, riconoscendo irrilevante la scadenza della presente licenza in quanto trattasi di impegno pattuito;
- 10.** il concessionario si impegna al pagamento della fornitura dei beni e/o servizi (canoni e/o diritti) entro 60 (sessanta) giorni dalla data di fattura, o di altro documento giustificativo comunque denominato, che saranno inviati mediante mail/pec all'indirizzo desumibile dal registro imprese o da altro indirizzo comunicato dal debitore cui è fatto onere in tale senso; la mancata lettura di detta comunicazione mail non è in alcuna modo opponibile all'AdSP. In mancanza di tale indirizzo, la fattura viene spedita con posta ordinaria (fattura commerciale aperta) e non è opponibile all'AdSP alcuna doglianza di eventuale mancato ricevimento. Il concessionario è altresì edotto che, decorsi i termini di pagamento innanzi citati, per ogni giorno di ritardo dovranno essere corrisposti gli interessi al tasso del 3% su base annua, divisore 360.
- 11.** il concessionario si impegna in caso di ritardato pagamento dei canoni richiesti, a corrispondere l'indennità di mora e/o interessi previsti dalla Delibera Presidenziale AdSP n. 176/2017 ed è, altresì, edotto che il versamento di detti oneri non pregiudica altre eventuali azioni quali l'incameramento dei depositi a cauzione, la dichiarazione di decadenza o il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente;
- 12.** il concessionario si obbliga a registrare il presente atto presso il competente Ufficio Finanziario - Agenzia delle Entrate Napoli 3 - in regime

proporzionale rispetto al valore dello stesso, secondo la normativa vigente, nonché a versare quanto dovuto in caso di ritardata registrazione;

13. il concessionario si obbliga a corrispondere i tributi, le tasse e le imposte dovute per legge, in dipendenza del presente rapporto concessivo;
14. al concessionario incombe l'onere di prevenire, mediante appositi accorgimenti tecnici e azioni di sorveglianza, ogni versamento che possa causare direttamente o indirettamente l'inquinamento dei beni demaniali concessi e delle acque del mare.
15. il concessionario ha l'obbligo di: verificare il mantenimento in sicurezza dei beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione;
 - segnalare – senza indugio/immediatamente – a questa Adsp l'eventuale stato di pericolo dei beni medesimi, a mezzo di un sistema di comunicazione che comprovi l'avvenuta ricezione della segnalazione stessa;
 - rappresentare all'AdSP il detto stato di pericolo e immediatamente eliminare lo stesso qualora si possa provvedere con interventi di ordinaria manutenzione;
 - in presenza di potenziali pericoli per la conduzione delle attività oggetto del presente atto, astenersi dal continuare nell'esercizio dell'attività stessa e vietare l'accesso e l'uso alle aree relative predisponendo ogni misura utile anche mediante apposizione di adeguata segnaletica visibile di impedimento.

ART.8

Restano invariate tutte le altre premesse, condizioni e articoli facenti parte

dell'originario atto di concessione n.142/2010-Rep.6053, stipulato in data 27.01.2010.

ART.9

La Logistica Portuale L.P. srl si obbliga altresì ad osservare tutte le norme contenute nel Codice della Navigazione e nel Regolamento di esecuzione del Codice stesso in materia di demanio marittimo, nella legge 28-1-1994 n. 84 e s.m.i. nonché nelle altre leggi e regolamenti con particolare riguardo alle norme antincendio, antinfortunistiche e sicurezza in genere, ed alle disposizioni che l'AdSP riterrà opportuno emanare nel corso della vigenza del presente atto e della concessione n. 142/2010.

E richiesto, io Ufficiale Rogante, ho ricevuto e pubblicato il presente atto mediante lettura fattane ad alta e intellegibile voce ed in presenza dei testimoni alle parti che, da me interpellate prima di sottoscriverlo, hanno dichiarato l'atto stesso conforme alla loro volontà.

Il presente atto consta di n.____ fogli di carta bollata, scritto su facciate n.____ e righe n.____ da persona di mia fiducia e comprende n.____ allegati, contrassegnati con le lettere “ _____ ” richiamati nel contesto dell'atto stesso.

**IL PRESIDENTE
DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
Codice Fiscale 95255720633
Pietro SPIRITO**

**LOGISTICA PORTUALE L.P. SRL
Partita IVA 04760961211**

I TESTIMONI

L'UFFICIALE ROGANTE

Dott. _____